



Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Spettabile
Unione Provinciale degli Istituti per Anziani
Via Sighele 7
38122 Trento
upipa@pec.tn.it

c.a. Presidente C.d.A. UPIPA
Michela Chiogna

e p.c. Presidente del Consiglio provinciale
Claudio Soini

Trento, 9 aprile 2024

Oggetto: richiesta di intervento urgente in merito a problematica riguardante la gestione dei congedi straordinari di cui all'art. 42 del D.lgs. 151/2001 in seguito a parere dello Sportello unico di Consulenza UPIPA d.d. 13 marzo 2024.

Gentile dott.ssa Michela Chiogna,

mi rivolgo a UPIPA per portare alla vostra attenzione una problematica di estrema importanza che sta emergendo in seguito all'interpretazione restrittiva fornita da un parere dello Sportello unico di Consulenza di UPIPA, datato 13 marzo 2024, riguardante il messaggio INPS n. 4143 del 22 novembre 2023.

Come saprete, il messaggio INPS in questione ha fornito **indicazioni chiare riguardo alla gestione del congedo straordinario di cui all'articolo 42 del D.lgs. 151/2001 e dei permessi di assistenza previsti dalla legge n. 104/1992**, in favore di più richiedenti per assistere il medesimo soggetto con disabilità in situazione di gravità. È stato precisato che, conformemente alla modifica apportata dal D.lgs. 105/2022, **è possibile autorizzare sia la fruizione del congedo straordinario che dei permessi di assistenza a più lavoratori per l'assistenza allo stesso soggetto con disabilità grave, alternativamente e purché non negli stessi giorni.**

Tuttavia, il sottoscritto è venuto a conoscenza che il parere dello Sportello unico di Consulenza di UPIPA ha interpretato in modo restrittivo tale messaggio, **affermando che non è prevista la possibilità che due familiari richiedano alternativamente la fruizione del congedo straordinario**. Di conseguenza, **alcune APSP sul territorio provinciale stanno respingendo domande di congedo straordinario, precedentemente accolte senza problemi, e richiedendo che venga designata una persona esclusiva per prestare assistenza al parente disabile, costringendo i familiari a utilizzare solo i permessi previsti dalla legge n. 104/1992.**

Questa interpretazione restrittiva contrasta direttamente con il chiaro messaggio dell'INPS, il quale ha specificato che il congedo straordinario può essere concesso a più lavoratori per l'assistenza allo stesso soggetto con disabilità grave, **purché alternativamente e non negli stessi giorni**. È evidente, dunque, che l'intento del legislatore è quello di fornire un sostegno adeguato alle famiglie che si occupano di persone con disabilità gravi, consentendo una distribuzione equa delle responsabilità di assistenza.

La presente situazione sta generando considerevoli disagi e confusione tra il personale delle APSP, che si trova ad affrontare difficoltà nell'assistenza ai propri familiari disabili. Pertanto, vi **chiedo urgentemente di prestare attenzione e intervenire per risolvere questa problematica**, sottolineando l'importanza di rispettare e applicare correttamente le disposizioni legislative in materia di assistenza ai disabili, soprattutto in un contesto dove la delicatezza e la sensibilità verso questi temi sono fondamentali.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e per collaborare nella ricerca di una rapida soluzione a questa delicata questione.

Distinti saluti,



Claudio Cia
Consigliere provinciale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Cia", written over the printed name and title.